

*Guida Pratica*

# COME CURARE AL MEGLIO LE TUE PIANTE FIORITE IN CASA E SUL BALCONE



**BULLBOOST**  
AMMENDANTE LETAME BOVINO NATURALE

*Inodore!*





All'interno di questa breve guida trovi alcuni consigli, da mettere in pratica subito, per curare al meglio le tue piante e fiori, sia in casa che sul balcone o in giardino. Scoprirai inoltre alcune curiosità per noi appassionati col pollice verde.

Buona lettura!



# Piante da appartamento

Le **piante da appartamento** sono un'ottima idea per arredare, abbellire e rallegrare i tuoi ambienti, ma non solo: hanno un **effetto benefico su di noi e i nostri familiari**, dato che sono in grado di purificare l'aria che respiriamo.

La maggior parte dei problemi delle piante da appartamento dipende dalla mancanza di cure: ciò può essere evitato dedicando piccole cure e le giuste attenzioni alle nostre amiche verdi.

## Ecco una serie di indicazioni utili per le tue piante in casa:

- Ruota la pianta di 90 gradi una volta a settimana, in modo da evitare che cresca in modo non uniforme o si curvi verso la luce
- La temperatura adeguata ideale delle piante da appartamento è di 18/24 gradi, evita gli sbalzi di temperatura e fumo di sigaretta nella stanza
- Annaffia la pianta le prime ore del mattino oppure di sera, ricordando che il verde di casa spesso muore per eccesso di acqua
- Concima la pianta periodicamente nel periodo primavera-estate, preferendo ammendante naturale a lenta cessione, come BULLBOOST.
- Rimuovi la polvere, che ostruisce i pori di respirazione, favorisce l'installarsi di spore fungine e imbruttisce l'aspetto. La pulizia va fatta con pennelli morbidi o panni puliti e inumiditi
- Durante la pulizia togli le foglie secche e i fiori appassiti

# Come nutrire una pianta d'appartamento?

Le piante in vaso hanno fame, specie in fase di fioritura! Un buon metodo per ricordarsi di somministrare il fertilizzante di cui hanno bisogno, è tenerlo vicino all'innaffiatoio.



Se ti è possibile, ricorda che farai del bene alle tue piante se, durante l'estate, la sposterai in giardino e la terrai in terrazza finché non sussiste pericolo di gelo. La pioggia le pulirà e l'aria fresca le renderà rigogliose.





---

# Le 7 piante perenni da balcone più facili da curare

Si definiscono perenni le piante che vivono più a lungo; sono piante che rinnovano il loro fusto, ma mantengono le stesse radici, come per esempio i ciclamini.

Per coltivare le piante perenni, è necessario metterle in un punto del balcone in cui possano crescere indisturbate e, ogni anno, si dovrà procedere alla potatura.

Quali scegliere? Beh, la scelta è davvero vasta, sicuramente dovrai valutare quali sono le più adatte al tuo balcone per ampiezza e dimensione, per esposizione e soprattutto per il tempo che puoi dedicare alla loro cura. Anche in città ci sono balconi che sembrano giardini in fiore; basta avere un po' di pazienza, buon gusto, ma soprattutto è necessario amare piante e fiori.

**Ecco 7 bellissime piante perenni ideali da tenere in balcone:**

## 1. Geranio

I gerani, piante perenni conosciutissime e ampiamente diffuse, si caratterizzano per la loro bellissima fioritura. Colori e profumi diversi nella bella stagione, sono invitanti anche in inverno grazie al loro aspetto verde che sanno mantenere. Dei gerani, infatti, nella stagione fredda resistono bene i cespugli con le foglie, facilissimi da curare.

Tienilo in pieno sole d'estate e proteggili dalle correnti d'aria quando le temperature scendono sotto i 15 gradi.

## 2. Elleboro

Conosciuta anche come la Rosa Bianca di Natale, l'elleboro è una pianta invernale molto resistente al freddo e al gelo. Per resistere al caldo, invece, ha bisogno di essere posta in un luogo ombreggiato e umido. Il terreno deve essere periodicamente concimato per mantenere un alto potere nutritivo dove si immergono le radici. Ricordatevi di dividere i ciuffi più densi per poter dare respiro alla pianta.

## 3. Ciclamino

Da settembre in poi, il ciclamino è uno dei pochi fiori che resiste alle basse temperature e che mantiene intatti i suoi colori tutto l'anno. Durante il periodo invernale il ciclamino non ha bisogno di molta acqua: basta accertarsi che il terreno sia umido. Innaffiate nel sottovaso: sarà la pianta a bere la quantità di acqua necessaria.



#### 4. Primula

Passiamo a una pianta tipica della primavera. Colorate e divertenti, le primule sono facilissime da curare: con piccole e semplici attenzioni, infatti, riuscirete a tenerle in vita davvero molto a lungo. Per le primule in vaso potete decidere di effettuare o meno il rinvaso appena comprate: in genere si rinvasano ogni due anni e in autunno. L'innaffiatura è un altro aspetto importante per la cura delle primule: amano terreni umidi ma odiano i ristagni. Per questo è consigliabile mettere dell'argilla espansa alla base del vaso.

#### 5. Ortensia

Pianta dalle grandi dimensioni e dai tantissimi colori, dal lilla al bianco fino ad arrivare al verde e al blu, l'ortensia fiorisce in estate e ha bisogno di essere posizionata in un luogo tra l'ombreggiato e il luminoso, ma mai alla luce intensa e diretta del sole. L'ortensia deve essere annaffiata con regolarità, ma senza esagerare.



## 6. Lavanda

A vederla fa subito venire in mente i campi francesi della Provenza: la lavanda, fiore stupendo e profumatissimo, ha mille utilizzi che forse non tutti conoscono. Scaccia le zanzare, può essere utilizzata per profumare l'armadio e, come erba aromatica, è ottima per una buona tisana. Posizionala in una zona soleggiata e non annaffiatela eccessivamente così da non lasciare che la terra si inumidisca troppo, rischiando di far marcire le radici della pianta.

## 7. Margherita

Resistente e allegra, questo fiore rappresenta la primavera. Le margherite sono fiori perenni che continuano a vivere anche d'inverno e non perdono mai i loro splendidi fiori. Le cure necessarie per farle sopravvivere? Sono davvero poche: parecchia acqua nel periodo estivo – il mattino presto o la sera quando il sole è già tramontato – mentre quanto basta per mantenere umido il terreno in inverno.





---

# Rinvasare le piante: come si fa?

**Rinvasare le piante è un intervento fondamentale per la corretta crescita delle piante.** Ma perché è così importante e qual è il modo più corretto di procedere?

Le piante in giardino sono libere di espandere le loro radici senza ostacoli, ma le piante e i fiori in vaso, crescendo, incontrano le pareti del vaso. Quando questo accade, le radici tendono a ruotare e talvolta anche a fuoriuscire dal terreno. **Il nostro è offrire alle nostre colture lo spazio adeguato dove poter crescere nel modo più giusto e salutare.**

Un corretto rinvaso aiuta infatti le piante a **conservare la salute e il vigore, ritrovando rapidamente tutta l'energia per una chioma vigorosa e una bella fioritura**, anche perché le sostanze nutritive contenute all'interno del terriccio tendono ad esaurirsi nel corso del tempo. Una cosa che non tutti sanno, è che questo processo di impoverimento avviene anche quando le piante vengono concimate regolarmente le piante. Il substrato presenta una porosità che può venire meno con il passare del tempo.



# COME SCEGLIERE CORRETTAMENTE IL NUOVO VASO

**Il rinvaso va fatto passo dopo passo, aumentando di 4-5 cm il diametro del vaso rispetto al precedente.**

Rinvasare una piantina in un vaso molto grande con lo scopo di evitare l'incomodo di rinvasi periodici, è un errore. Un eccesso di terriccio infatti può trattenere l'acqua non utilizzata dalla pianta, danneggiando le radici fino anche a farle marcire.



# QUANDO SI RINVASA

Sono due i momenti migliori dell'anno per effettuare il rinvaso: la fine dell'**autunno** e l'inizio della **primavera**. Vanno evitati i periodi troppo caldi (estate) o troppo freddi (inverno).

**Ogni tipologia di pianta ha le sue preferenze.** Ad esempio, le piante a foglia caduca possono essere rinvasate in autunno, perché in quel momento avranno completato il loro ciclo di sviluppo (infatti non presentano più le foglie). In questo momento entrano in riposo vegetativo e sono quindi "addormentate". Avranno tutto il tempo di adattarsi al nuovo vaso e terriccio e la primavera **le troverà pronte per una nuova fioritura sana e bella.**

Va sottolineato che il primo rinvaso sarebbe da fare qualche giorno dopo aver acquistato la nuova piantina, dato che spesso i vasi dei vivai sono piuttosto piccoli, e noi vogliamo dare una casa accogliente alla nuova arrivata.

Concedile qualche giorno di ambientamento e poi effettua il "trasloco" nel nuovo vaso che hai scelto per lei, possibilmente in terracotta.

## Ogni quanto effettuare il rinvaso?

Se noti che le radici fuoriescono dai forellini nella base del vaso, è decisamente ora di procedere con il rinvaso! Come linea guida, tieni presente che solitamente **il rinvaso va fatto circa ogni 2 anni.**





---

## NEL CONCRETO, COME SI FA?

Effettua tutta l'operazione con la massima delicatezza onde evitare di lesionare le radici.

Afferra la pianta per la base e inclina il vaso dandogli dei leggeri colpi in modo da far distaccare la terra. **Tira fuori la pianta con attenzione.**

Nel frattempo avrai già preparato il nuovo vaso con il terriccio e sul fondo uno strato di pezzi di coccio rotti oppure sassi o ghiaia a grana grossa. Questa base ha la **funzione di facilitare il drenaggio dell'acqua ed evitare ristagni** che potrebbero causare il marcimento delle radici e malattie fungine.

Prima di inserire la pianta agitala delicatamente per **far cadere il terriccio in eccesso** in modo da ripulirla il più possibile dal vecchio terriccio.

Ora posiziona la pianta al centro del vaso, mantenendola verticale, e aggiungi il nuovo terriccio per riempire gli spazi vuoti lungo tutta la circonferenza del vaso. Premi leggermente in modo da favorire il contatto con le radici ed evitare che si formino sacche d'aria.

Non riempire totalmente il vaso fino al bordo con il terriccio, perché dobbiamo garantire uno spazio di accumulo per l'acqua. Così facendo sarai facilitato nell'operazione di bagnatura. Riempi il contenitore con la terra fino a circa 3 cm dal bordo del vaso.

Una volta completato il rinvaso, “dai da bere” al pane di terra per **favorire l'assettamento del nuovo terriccio**. Se dopo una settimana il terriccio è sceso sotto i 3 cm dal bordo del vaso, significa che si è compattato. Aggiungi altro terriccio per far felice la tua pianta.



# Nutri le tue piante con l'ammendante 100% Naturale!

BULLBOOST è realizzato con puro letame bovino fermentato anaerobicamente. Pratico da conservare e agevole da spargere, non perde nutrienti con il dilavamento e non produce cattivi odori.



Ottimo ammendante, BULLBOOST migliora la struttura del terreno senza rischio di diluizione dei nutrienti, i quali vengono rilasciati alla pianta solo al bisogno.

Puoi utilizzarlo per tutte le tue colture: piante in vaso sul balcone, fiori, ortaggi, tappeti erbosi e agricoltura biologica. Favorisce la crescita, incrementa la fioritura e rinforza la difesa naturale delle piante. I suoi nutrienti sono a rilascio lento e a lunga durata e donano vigore e lunga fioritura alle piante. È sufficiente incorporarlo nel terreno.

PER ACQUISTARLO:



*Società Agricola Vesentini Serpelloni*

Via Toffanelle Nuove, 29 | 37059 Santa Maria di Zevio (Verona)

[info@agricolavesentini.it](mailto:info@agricolavesentini.it) | [www.agricolavesentini.com](http://www.agricolavesentini.com)

# BULLBOOST

AMMENDANTE LETAME BOVINO NATURALE



*Società Agricola Vesentini Serpelloni*

Via Toffanelle Nuove, 29 | 37059 Santa Maria di Zevio (Verona)

[info@agricolavesentini.it](mailto:info@agricolavesentini.it)

[www.agricolavesentini.com](http://www.agricolavesentini.com)